



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99481>

TITOLO DEL PROGETTO:

RIFUGI D'ARGENTO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizione di disagio

Codifica: A2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Rifugi d'argento" ha come obiettivo **garantire la miglior qualità di vita possibile ad ogni anziano destinatario dell'intervento, riaffermando il suo ruolo sociale nella società** attraverso la ricostruzione del legame con il territorio e attività di mantenimento e stimolazione psicofisica.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SC svolgeranno in maniera condivisa le attività di progetto. Infatti, come specificato al box 8 e al 9.1 gli enti coprogettanti sono omogenei in termini di servizi, caratteristiche e attività proposte, differiscono solo in termini di grandezza e capacità ricettiva, specificata in termini di risorse umane e strumentali. Si specifica anche che alcune attività di segreteria soprattutto all'azione 1.1 e in generale nelle attività preparatorie e di backoffice potranno essere svolte dall'O.V da remoto, entro il limite del 30% delle ore totali fornendogli strumentazione adeguata.

Azioni progetto	Ruolo dei volontari
Azione 1.1 Riconnettere le RSA con il territorio	Riunione tra O.V e equipe per la pianificazione delle attività, contatti telefonate, mail agli enti del territorio, spiegazione dell'obiettivo, organizzare incontri e riunioni per definire le attività.
Attività 1.1.1 calendarizzazione iniziative	Segreteria organizzativa, preparazione materiali necessari per ogni evento, acquisto cibi e bevande, sentire partner per eventuali collaborazioni. Preparazione dei volantini e il materiale per il web. Diffusione e comunicazione alla cittadinanza e ai familiari affissione delle locandine
Attività 1.1.2 Mappatura e contatti con gli enti del territorio	all'esterno delle strutture e degli avvisi all'interno delle RSA per informare personale e familiari. In caso di attività esterne organizzare i trasporti. Il giorno dell'evento allestire gli spazi, aiutare il personale con gli

<p>Attività 1.1.3 Ideazione iniziative</p> <p>Attività 1.1.4 Comunicazione e promozione</p> <p>Attività 1.1.5 Realizzazione dell'iniziativa</p>	<p>utenti per il loro coinvolgimento, seguire la logistica e lo svolgimento pratico dell'attività. Occuparsi dell'accoglienza dei partecipanti all'iniziativa.</p> <p>Disallestimento degli spazi, riaccompagnamento degli utenti nei loro reparti</p>
<p>Azione 2.1 Supporto relazionale nell'assistenza tutelare di base</p> <p>Attività 2.1.1 Pianificazione degli interventi</p> <p>Attività 2.1.2 segreteria organizzativa</p> <p>Attività 2.1.3 realizzazione degli interventi</p>	<p>Dopo i primi giorni di inserimento nella struttura, nella quale il volontario farà la conoscenza del personale e delle caratteristiche degli utenti, apprendendo le principali patologie e i metodi di comunicazione e relazione, tramite l'affiancamento degli OLP, degli OSS e degli animatori durante i principali momenti della giornata che riguardano gli ospiti, il volontario parteciperà alle riunioni di équipe per la definizione e programmazione delle attività. Si occupa dell'attività logistica di supporto all'area sanitaria (ritiro farmaci e referti in ospedale), Aiuta nelle pratiche di segreteria per sistemare preparare la documentazione a corredo (prenotazione automezzi) o le prenotazioni di visite ed esami (tramite CUP via telefono e telematica).</p> <p>Accompagna e aiuta la persona anziana nelle azioni quotidiane, all'interno e/o all'esterno della struttura, per deambulazione, visite mediche, piccole commissioni, per usufruire dei servizi alla persona interni alle strutture (parrucchiera, barbiere e podologa), per raggiungere presidi sanitari, uffici e esercizi pubblici. Supporta gli operatori nelle mansioni di riordino degli spazi interni ed esterni della struttura</p>
<p>Azione 3.1 Interventi individualizzati per mantenimento cognitivo</p> <p>Attività 3.1.1 Raccolta biografie e abitudini domestiche e consuetudini degli anziani</p> <p>Attività 3.1.2 Strutturazione del programma settimanale individualizzato</p> <p>Attività 3.1.3 realizzazione attività</p> <p>Attività 3.1.4 Monitoraggio programma</p>	<p>Assieme all'educatore prepara le schede di raccolta dei bisogni e delle biografie, fa le interviste, organizza eventuali appuntamenti con i familiari per integrare il materiale biografico, sostegno nella stesura dei diari giornalieri. Ideazione con l'équipe del programma settimanale, divisione dei compiti e delle attività da seguire. Preparare le sale per giochi, i materiali per attività individuali, affiancamento nelle attività in cucina e negli spazi dedicati al giardinaggio. Accompagnamento e trasporto se previsto degli utenti, supervisione dell'anziano nello svolgimento delle attività.</p> <p>Compilazione delle schede di monitoraggio e ideazione e strutturazione delle eventuali modifiche operative.</p>
<p>Azione 3.2 Interventi individualizzati per mantenimento fisico</p> <p>Attività 3.2.1 Raccolta delle schede individuali sullo stato fisico e motorio</p> <p>Attività 3.2.2 Strutturazione di attività psicomotorie</p> <p>Attività 3.2.3 realizzazione attività</p> <p>Attività 3.2.4 Monitoraggio attività</p>	<p>Assieme all'équipe ideazione e raccolta delle schede individuali sullo stato fisico degli ospiti, riunioni d'équipe con il supporto del fisioterapista per la definizione dei piani individualizzati e di gruppo rispetto alle attività motorie. Organizzazione delle attività. allestimento della palestra, preparazione degli attrezzi. Affiancamento degli utenti nella preparazione alle attività. Compilazione schede di monitoraggio eventuale modifica ai programmi di mantenimento fisico.</p>

Azione 3.3 Interventi individualizzati di modifica/adattamento dello spazio fisico	Individuazione assieme all'equipe di elementi che si possono riportare nello spazio fisico della RSA. Colloqui con la famiglia. Visita e sopralluoghi nelle case degli ospiti con i familiari per individuare elementi e/o fare foto. Confronto con RSPP per i cambiamenti e modifiche agli spazi. Recupero e acquisto dei materiali, dei tendaggi e di quanto possa servire agli interventi di riallestimento. Sposta arredi, tinteggia, contatta eventuali partner...
Attività 3.3.1 individuazioni elementi caratterizzanti da riproporre nello spazio	
Attività 3.3.2 programmazione interventi	
Attività 3.3.3 Realizzazione interventi	

Gli operatori volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 8, sezione "obiettivi rivolti agli operatori volontari SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99481>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 5 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria e disponibilità a partecipare ad eventuali attività aggregative con gli ospiti durante alcuni fine-settimana e a spostarsi per gite o visite mediche o altre attività previste dal progetto e come previsto dal DPCM del 14/01/2019.

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

Rispetto della privacy e riservatezza su fatti e circostanze delle quali abbia avuto notizie durante il servizio.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso

IPAB di Cartigliano, Via San Pio X, 15 Cartigliano

Centro Servizi Anziani Fondazione Marzotto Via F. Petrarca, 1 Valdarno

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD e 28 ore che potranno essere svolte da remoto in modalità sincrona.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MAPPE DI CURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

X

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali di cui:
- numero ore collettive
- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 23 ore ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 5 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass, profilazione e lettera motivazionale (3 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 26 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 13 ore del totale.

Attività	mese 1-9	mese 10	mese 11	mese 12
<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		x		
<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		x		
<i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i>		x		
<i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i>			x	
<i>La profilazione (Mod. 5)</i>			x	x

<i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i>			X	X
<i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i>				X
<i>Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa</i>			X	X
<i>Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro</i>			X	X

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

- **Modulo 1:** incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.
- **Modulo 2:** incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

 - le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
 - le 10 esperienze più significative nel percorso di vita.

La compilazione e la discussione guidata dal tutor serviranno per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.
- **Modulo 3:** incontro collettivo di 4 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).
- **Modulo 4:** incontro collettivo di 6 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali similari (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.
- **Modulo 5:** incontro individuale di 3 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.
- **Modulo 6:** incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

- **Modulo 7:** incontro collettivo di 5 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

25.5) *Attività opzionali*

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 4 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
2. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 4 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Moran De Sanctis (Roma 16/08/1984)
Martina Copiello (Zevio -VR- 23/02/1985)